PARTITA DOPPIA: LA GUIDA DEFINITIVA

A CURA DI PARTITADOPPIAEBILANCIO.IT

Premessa

In questo ebook ti spiegherò in cosa consiste il **metodo della Partita Doppia** dandoti le regole fondamentali che ti permetteranno di **destreggiati fin da subito** nel mondo della contabilità.

Preparati, questo ebook è piuttosto articolato e denso di concetti chiave. Ma ritengo che questa sia una vera e propria guida definitiva: letto questo ebook avrai le basi per poter **affrontare qualsiasi scrittura in Partita Doppia**.

Come faremo tutto questo? Grazie ai **colori**, naturalmente.

Sfrutteremo l'impatto visivo dei colori per fissare alcuni concetti fondamentali della contabilità (ad. Esempio il famigerato "dare" e "avere") e ti introdurrò ad uno strumento didattico del tutto originale: LA MATRICE A COLORI.

Ma cos'è a cosa serve lo scoprirai più avanti in questo ebook.

Buona lettura.

Giovanni Trizza

P.S.: questo PDF riprende l'articolo che puoi trovare sul mio blog. Se lo hai già letto e sei interessato ad approfondire il metodo della matrice a colori, vai direttamente all'ultimo capitolo di questo ebook.

Cos'è e a cosa serve la Partita Doppia?

La partita doppia è il **metodo di registrazione delle operazioni aziendali**.
Qualsiasi operazione aziendale contabilmente rilevante deve essere registrata in contabilità e quindi in Partita Doppia che è la base, o meglio è l'"alfabeto" della Contabilità.

La contabilità è l'insieme di quelle attività volte a:
1. **Tenere traccia dei rapporti verso i terzi**: attraverso l'analisi della Contabilità deve essere possibile con tempestività ricostruire i fatti aziendali accaduti in un certo periodo di tempo con clienti, fornitori, banche, dipendenti ecc. al fine di conoscere le situazioni debitorie e/o creditorie con questi vari soggetti.

2. **Determinare i risultati periodici della gestione**: attraverso l'analisi della Contabilità deve essere sempre possibile con tempestività misurare i costi sostenuti e i ricavi conseguiti.

È quindi necessario che le rilevazioni siano effettuate con tecniche ragionieristiche al fine di permettere la rilevazione sistematica di ciò che è accaduto.

Questo per consentire, quindi, di formare i bilanci aziendali, ovvero situazioni si sintesi che rappresentano il risultato della gestione aziendale.

Per realizzare gli obiettivi sopra descritti occorre utilizzare determinati strumenti e seguire le metodologie della ragioneria e lo strumento principale per le rilevazioni contabili è proprio la **Partita Doppia**.

Tale metodo prevede la doppia e simultanea rilevazione contabile dell'evento aziendale contabilmente rilevante in due o più conti.
Il "**conto**" o "mastrino" è il nostro strumento fondamentale che consiste di un prospetto diviso in due distinte sezioni chiamate DARE E AVERE. Di seguito ti mostro la sua rappresentazione

NOME CONTO	
DARE	AVERE

Il conto può essere rappresentato come una T in cui in alto c'è il nome del conto stesso; la sezione di sinistra si chiama **DARE** e quella di destra si chiama **AVERE**.

Proviamo subito a concretizzare con un esempio il concetto di conto.

In questo ebook userò come esempio una azienda che produce bottiglie di plastica.

Ammettiamo che l'evento rilevante sia la vendita del prodotto finito, ovvero di bottiglie di plastica al prezzo complessivo di 100 euro.

Questo evento dà luogo ad una scrittura in partita doppia da fare simultaneamente, come abbiamo visto dalla definizione, in due conti uno di conto economico e uno di stato patrimoniale.

Quindi avremo la movimentazione di un conto di "ricavo" per quanto riguarda il Conto Economico e del conto "credito verso clienti" per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale.

Piccola precisazione: i termini dare e avere **non hanno nessun tipo di significato**: potremmo anche dire "destra" e "sinistra".

Tuttavia è una terminologia di uso comune che chi si occupa di contabilità usa correntemente; i termini “dare” e “avere” provengono dagli albori della contabilità e nei tempi moderni hanno perso di significato.

Tuttavia convenzionalmente si usano ancora e, dunque, anche io in questo ebook gli userò spesso.

I conti, dunque, possono essere di due tipologie: **conti di Conto Economico e conti di Stato Patrimoniale**.

Il metodo della partita doppia **prevede la doppia e simultanea rilevazione contabile dell’evento aziendale contabilmente rilevante in due conti**: uno di Conto Economico e uno di Stato Patrimoniale, oppure entrambi di Stato Patrimoniale.

Riprendiamo il caso della società che produce bottiglie di plastica.

Come già scritto in precedenza quando vendo una bottiglia di plastica registro un ricavo e un credito, il primo è un conto di Conto Economico e il secondo è un conto di Stato Patrimoniale.

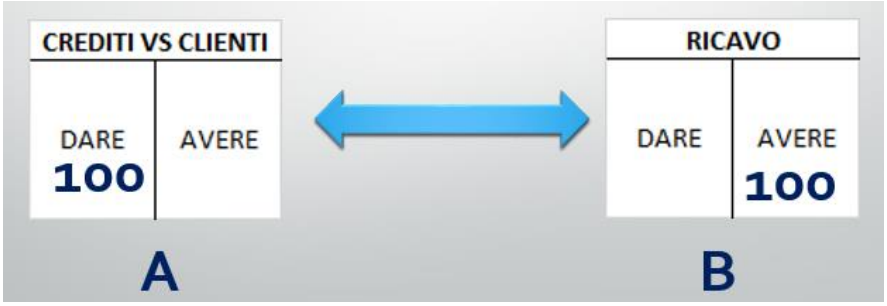
Esistono anche **scritture contabili dette “complesse”** cioè che vedono il coinvolgimento simultaneo di un numero di conti superiore a due ma in questa fase iniziale, però, le ignoreremo.

L’importante è focalizzare bene l’attenzione sui pochi concetti fondamentali che andremo a vedere più avanti e quindi ci concentreremo per adesso soltanto su operazioni dove bisogna movimentare solo due conti alla volta.

Le tre regole fondamentali della Partita Doppia

Vediamo ora la prima regola fondamentale che assolutamente dobbiamo marchiare a fuoco nella nostra mente:

#1 REGOLA: Il valore totale delle operazioni scritte in "dare" deve essere uguale al valore totale delle operazioni scritte in "avere"



Questa è la rappresentazione grafica della regola sopra citata che schematizza il nostro esempio riguardante la vendita delle bottiglie di plastica.

Dunque avremo 100 euro di ricavo scritto nella sezione avere del conto "Ricavo" e 100 euro di credito nella sezione dare del conto "Credito verso Clienti".

È importante notare che il **totale delle operazioni in "dare" è uguale a quelle in "avere".**

Se alla fine della vostra registrazione contabile avete 100 euro di credito e 80 di ricavo, allora vuol dire che c'è un problema perché il totale del "dare" non è uguale al totale in "avere" vere e si dice che la scrittura contabile "**squadra**".

Questa è una regola veramente molto molto utile nel momento in cui dovete fare delle scritture contabili complesse.
La cartina di tornasole che non avete sbagliato a fare la scrittura contabile è che questa regola sia sempre rispettata.

Passiamo ora alla seconda regola che si basa sullo schema qui sotto:



DA ORA IN POI PRESTA ATTENZIONE AI COLORI!!!

#2 REGOLA – PARTE 1: Le operazioni che rappresentano elementi POSITIVI di reddito (quelli che aumentano l'utile) vanno iscritti nel proprio conto in AVERE

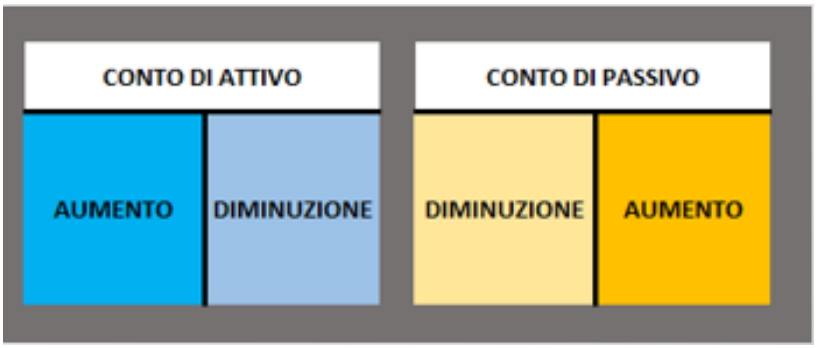
#2 REGOLA – PARTE 2: Le operazioni che rappresentano elementi NEGATIVI di reddito (quelli che diminuiscono l'utile) vanno iscritti nel proprio conto in DARE

La seconda regola, dunque, ci dice con che **criterio** andare a fare le scritture in partita doppia, ossia ci dice, per i conti di Conto Economico (espressione dei Ricavi e dei Costi aziendali) quando alimentare la sezione "dare" e quando la sezione "avere".

Partiamo dai conti di Conto Economico ed in particolar modo dai conti di reddito positivo, come ad esempio i ricavi: per questa tipologia di conti si alimenta la parte destra del conto ossia l'avere (quella **colorata di verde** nello schema qui sopra).

Per "conto di reddito positivo" intendo tutti quei conti che incrementano l'utile di Conto Economico, mentre per "conti di reddito negativo" intendo quelli che decrementano l'utile come ad esempio i costi per i quali si alimenta invece la parte sinistra del conto ossia quella **colorata in rosso**.

Vediamo la terza regola per poi andare a chiarire il tutto con una serie di esempi pratici.



#3 REGOLA – PARTE 1: Le operazioni che rappresentano VARIAZIONI IN AUMENTO di elementi dell'ATTIVO (Impieghi) vanno iscritti nel proprio conto in DARE

#3 REGOLA – PARTE 2: Le operazioni che rappresentano VARIAZIONI IN AUMENTO di elementi del PASSIVO (Fonti) vanno iscritti nel proprio conto in AVERE

#3 REGOLA – PARTE 3: Le operazioni che rappresentano VARIAZIONI IN DIMINUZIONE di elementi dell'ATTIVO (Impieghi) vanno iscritti nel proprio conto in AVERE

#3 REGOLA – PARTE 4: Le operazioni che rappresentano VARIAZIONI IN DIMINUZIONE di elementi del PASSIVO (Fonti) vanno iscritti nel proprio conto in DARE

Per conti di Stato Patrimoniale che fanno parte dell'Attivo (come esempio i crediti) si alimenta la parte di sinistra che è la parte **colorata in azzurro più scuro** in caso di incremento della vostra posta di attivo come per esempio la nascita di un credito.

Si alimenta invece la parte destra del conto attivo (evidenziata in **azzurro più chiaro**) in caso di diminuzione di queste poste di attivo che si ha nel caso in cui, per esempio, si ha l'incasso di un credito.

I conti di Stato Patrimoniale passivo girano, invece, esattamente al contrario:

– si iscrive in avere cioè a destra (la parte evidenziata in giallo più scuro) l'incremento dei conti di passivo come per esempio la nascita di un debito;

– scrivo a sinistra del conto cioè in dare (evidenziata in giallo più chiaro) la diminuzione della posta di passivo come ad esempio la diminuzione di un debito.

Queste che ho appena descritto, sono le **tre regole fondamentali della partita doppia** e quindi della contabilità e rappresentano la bussola che ci servirà per fare tutte le scritture contabili che andremo a fare da ora in poi.

Se hai un dubbio rileggi queste tre regole che ti indicheranno perfettamente con che criterio andare a fare le scritture contabili in partita doppia.

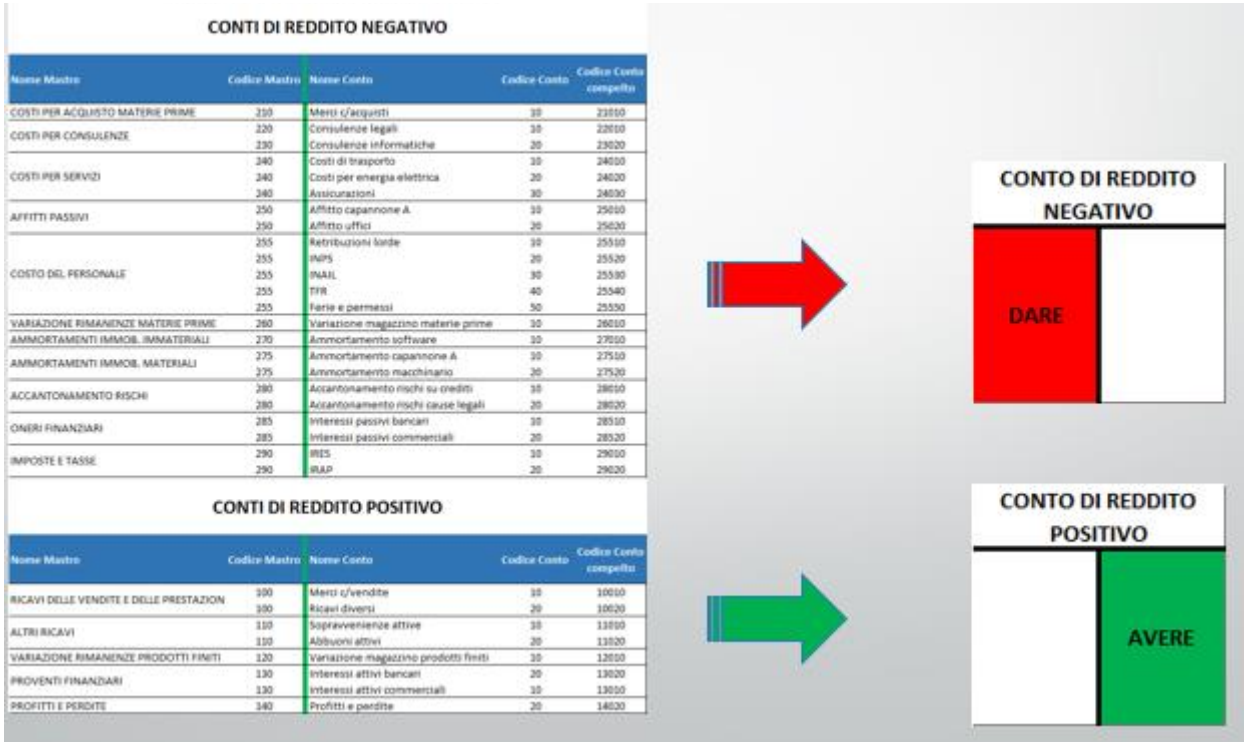
A breve faremo proprio degli esempi pratici in cui andremo a fare le nostre prime scritture contabili e sicuramente dopo questi esempi tutto quello che ti ho scritto in questa prima parte dell’ebook certamente ti sarà più chiaro.

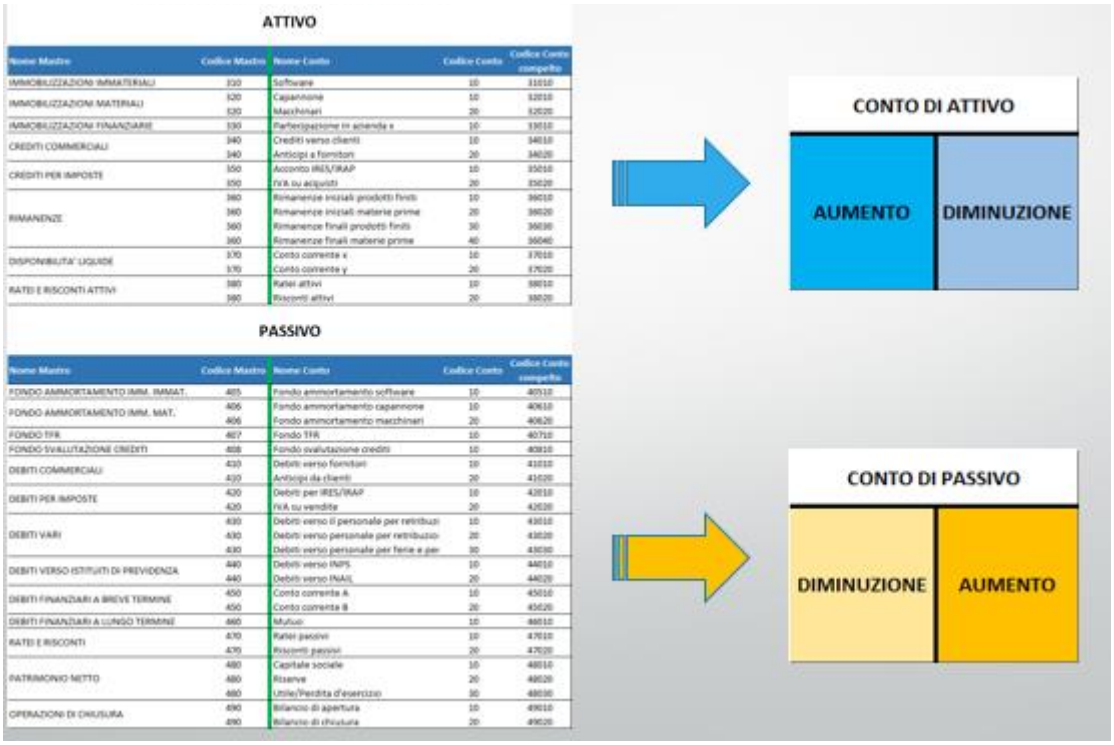
Prima, però, introduciamo un altro elemento fondamentale per poter proseguire nel nostro cammino.

Il Piano dei Conti

Il piano dei conti è l'**elenco dei conti utilizzati dall'azienda nella propria contabilità.**
Esso rappresenta, quindi, l'elenco dei conti che andremo a movimentare al fine di registrare in partita doppia gli eventi aziendali contabilmente rilevanti.

Di seguito ho riportato il piano dei conti della nostra azienda di produzione delle bottiglie di plastica e sarà, quindi, il piano dei conti che ci accompagnerà negli esempi che andremo a fare da adesso in avanti.





Innanzitutto bisogna specificare che ogni azienda può adottare un piano dei conti personalizzato; vale a dire che la legge non impone

alcun obbligo formale e che quindi non esiste un piano prefissato a differenza invece di quanto accade in alcuni Paesi come la Francia.

Analizziamo il piano dei conti che ti ho proposto poco sopra.

Ho diviso il piano in 4 sezioni ben distinte ovvero 2 di Conto Economico (conti di reddito positivo e conti di reddito negativo) e 2 di Stato Patrimoniale (conti di Attivo e conti di Passivo).

Accanto ad ogni sezioni ho associato la metodologia di registrazione in Partita Doppia coerentemente con le regole di registrazione contabile che abbiamo analizzato poco sopra (vedi le regole #2 e #3).

In questo modo potrai associare ad ogni sezione (e quindi ad ogni gruppo del piano dei conti) un colore che ti darà l'indicazione se scrivere il Conto in Dare o in Avere.

Applicazione Pratica

Adesso siamo arrivati all'applicazione pratica di quello che abbiamo visto finora; vedremo insieme, infatti, degli esempi di scritture in partita doppia.

In particolare, per iniziare, vediamo la registrazione di tre eventi aziendali contabilmente rilevanti particolarmente semplici che ci serviranno per fare il punto sui meccanismi di base visti finora.

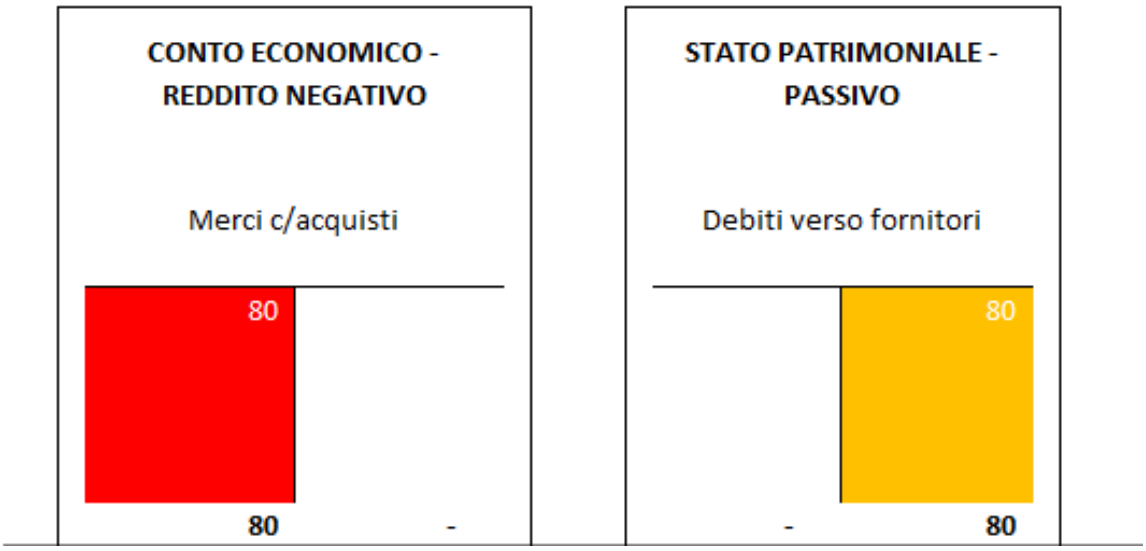
n.b.: in questi esempi, per semplicità, **non sono state inserite le scritture relative alla rilevazione dell'IVA** in quanto non sono rilevanti da un punto di vista didattico e prescindono dagli scopi formativi di questo ebook).

ESEMPIO #1: acquistiamo 80 euro di plastica dal fornitore alfa che ci concede un pagamento a 60 giorni

L'evento aziendale rilevante da un punto di vista contabile è l'acquisto di materie prime.

Abbiamo visto che qualsiasi evento aziendale che abbia rilevanza da un punto di vista contabile ha un doppio aspetto e in questo caso:

– il primo aspetto riguarda il Conto Economico (ovvero sto sostenendo un costo per acquistare la plastica che servirà nel processo produttivo) mentre
– il secondo aspetto riguarda lo Stato Patrimoniale (la nascita di un debito nei confronti del fornitore alfa)



Prima di tutto registro un **costo** per 80; un costo è un elemento di conto economico negativo e quindi, all'interno del piano dei conti, utilizzerò il conto denominato "Merci c/acquisti".

In particolare sappiamo che i conti di reddito negativo vanno alimentati in dare e quindi scriverò 80 nella parte sinistra del Conto evidenziata in rosso.

Nel contempo sorge un **debito** nei confronti del fornitore alfa.

Sappiamo che i debiti sono una voce di Stato Patrimoniale ed in particolare sono una voce del passivo; dunque andremo a movimentare il conto “debiti verso fornitori” e, seguendo le regole viste in precedenza, alimenteremo questo conto in “avere” ovvero nella parte colorata di giallo.

Il primo dubbio che certamente avrai, una volta capito il criterio da applicare per alimentare un conto in dare o in avere, è quello di **individuare i conti giusti** nei quali fare le scritture contabili in partita doppia.

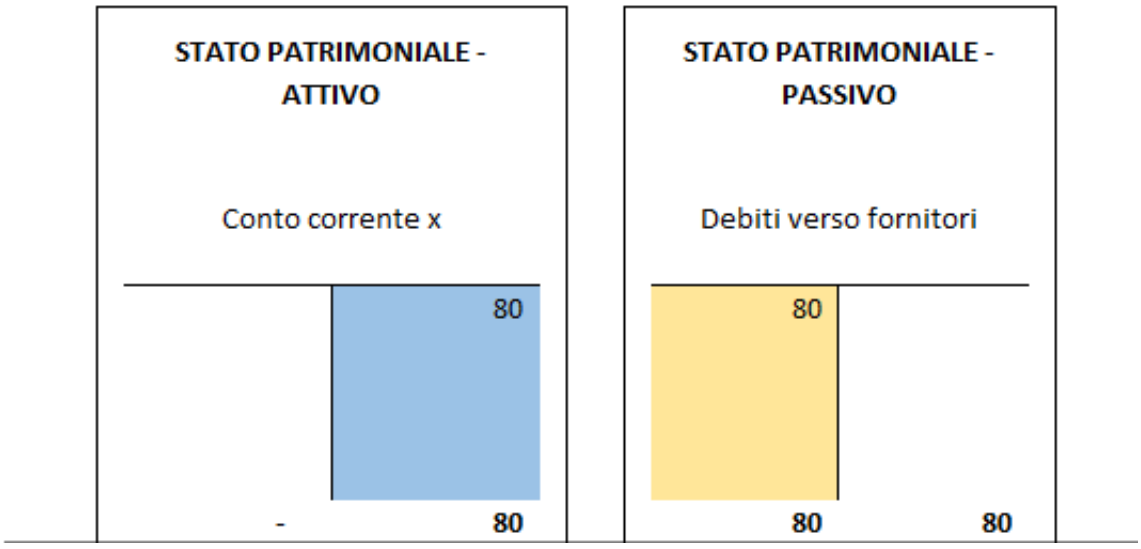
Certamente ti può aiutare il piano dei conti, l’esercizio e l’esperienza ma più avanti ti farò vedere uno strumento molto pratico e utile che ti aiuterà in questa tua prima fase di apprendimento.

Prima di passare al secondo esempio, ti faccio notare come è sempre valida e deve essere sempre valida la prima regola che

abbiamo visto più su in questo ebook, ossia che il totale delle operazioni scritte in dare (in questo caso 80) deve essere uguale alla somma del totale delle operazioni scritte in avere.

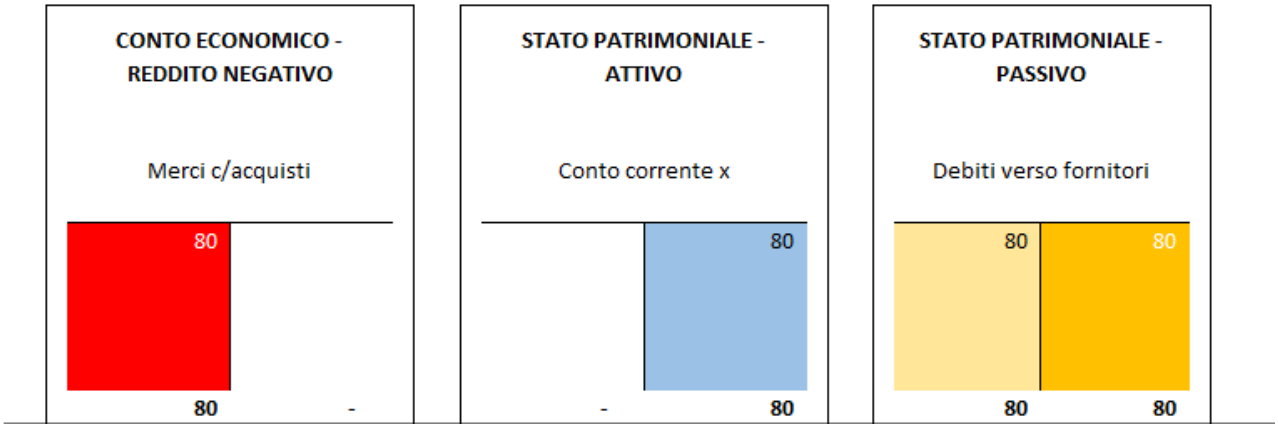
ESEMPIO #2 Dopo 60 giorni, pagamento di Euro 80 al fornitore Alfa dal nostro conto corrente bancario X

A differenza di quanto visto nell'esempio precedente, andremo a movimentare due conti di stato patrimoniale perché andremo a registrare una **uscita di cassa** dal mio conto corrente bancario x con una corrispondente diminuzione di una posta del passivo che è il **debito verso il fornitore**.



Dunque andremo a movimentare un conto attivo di Stato Patrimoniale (Conto corrente x) in diminuzione in quanto stiamo pagando un fornitore e come contropartita andremo ad alimentare in dare il conto di Stato Patrimoniale Passivo “Debiti verso fornitori”.

È ovvio che si presuppone che sul conto corrente x ci sia la disponibilità di denaro per fare in modo di poter pagare il fornitore alfa e dunque questo conto, dovrebbe essere stato in precedenza alimentato in dare.
Vediamo cosa succede se consideriamo le due scritture viste i questi due esempi nel loro complesso:

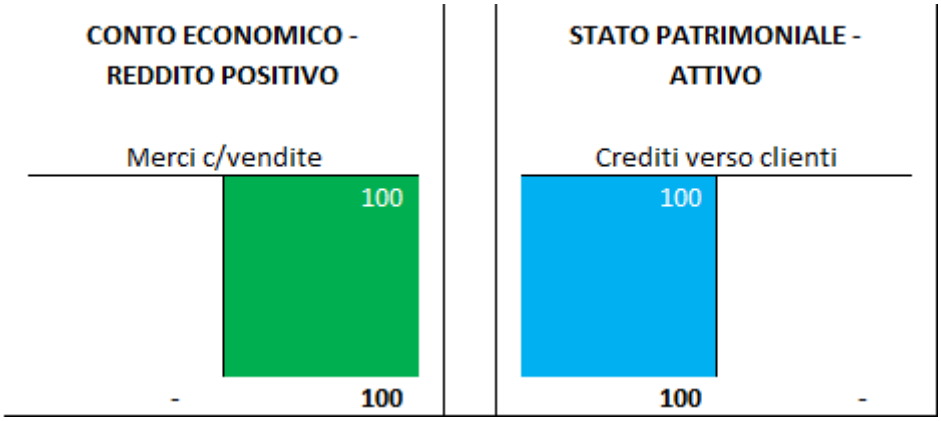


Alla fine della seconda scrittura nel bilancio avremo un costo per 80 (parte in rosso), un’uscita di cassa per 80 (parte in azzurro) mentre il debito verso il fornitore alfa sarà zero perché l’ho pagato.

Infatti nella prima scrittura è sorto il debito verso il fornitore (parte in giallo più scuro) mentre nella seconda tale debito si è estinto (parte in giallo più scuro).

ESEMPIO #3 Vendiamo Euro 100 di bottiglie di plastica al Cliente Beta che paga immediatamente sul nostro conto corrente bancario X

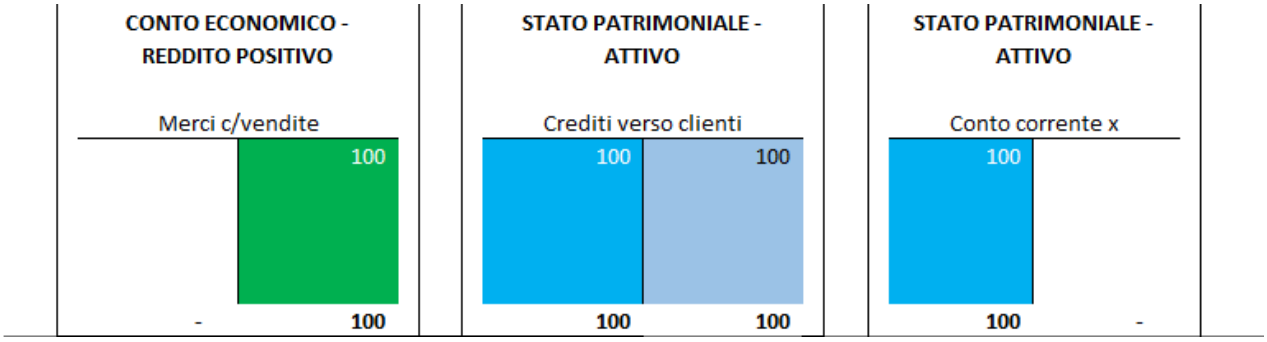
Nel terzo esempio ipotizziamo di vendere 100 euro di bottiglie di plastica al cliente beta che paga immediatamente sul nostro conto corrente bancario x.



In questo caso ci occupiamo di vendita e quindi sarà movimentato nella prima parte dell'esempio un conto di Conto Economico di reddito positivo e un conto di Stato Patrimoniale attivo.

In particolare useremo il conto “merci conto vendite” che alimenteremo in avere (parte in verde) 100 e come contropartita useremo il conto “crediti verso clienti” in dare (parte in azzurro più scuro).

Considerando, però, che il cliente paga immediatamente, dovremo registrare un incremento del conto “conto corrente x” (lo alimenteremo in dare) e una diminuzione del conto “crediti verso clienti” (che alimenteremo in avere) come illustrato qui di seguito.



Abbiamo dunque finito le nostre prime tre scritture contabili in partita doppia.

Quello che ho usato a scopo didattico è un foglio Excel e quindi non è un software di contabilità.

Tuttavia questa rappresentazione è quella che io preferisco perché secondo me è la più **chiara** ed è quella che io uso ancora oggi sul

mio foglio di carta o proprio su un foglio Excel quando devo impostare delle scritture in partita doppia particolarmente complesse.

Per effettuare le scritture di contabilità i moderni software non usano questa rappresentazione grafica ma usano bensì una rappresentazione “lineare” che ti faccio vedere di seguito.

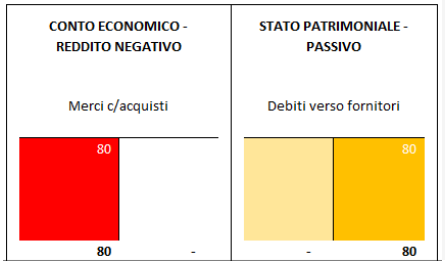
Codice conto	Conto dare	Conto avere	DARE	AVERE	Descrizione
21010	Merci c/acquisti		80		Acqusito plastica
41010		Debiti verso fornitori		80	
Codice conto	**Conto dare**	**Conto avere**	**DARE**	**AVERE**	**Descrizione**
41010	Debiti verso fornitori		80		Pagamento fattura acquisto plastica
37010		Conto corrente x		80	

34010	Crediti verso clienti		100		Vendita e incasso bottiglie
10010		Merci c/vendite		100	
34010		Crediti verso clienti		100	
37010	Conto corrente x		100		

Queste sono le nostre tre precedenti scritture che ho rappresentato in maniera “lineare”.
I software di contabilità quando si stampa il libro giornale vi faranno vedere le scritture che avete fatto in questa forma.

Il libro giornale altro non è che un elenco di tutte le scritture contabili che avete fatto a sistema.

Mettiamo a confronto la prima scrittura del nostro primo esempio con le due rappresentazioni usate per chiarirti bene il parallelismo.



Conto dare	Conto avere	DARE	AVERE	Descrizione
Merci c/acquisti		80		Acquisto plastica
	Debiti verso fornitori		80	

La matrice a colori: lo strumento per fare le scritture in contabilità

Chi si approccia per la prima volta alla contabilità ma anche chi la contabilità l'ha imparata meccanicamente ha immancabilmente due generi di **problemi**.

Dato un evento aziendale contabilmente rilevante del quale rilevare in contabilità la corretta scritture in partita doppia…

– **Quali conti devo usare?**

– **Questi conti vanno alimentati in dare o in avere?**

Dato un evento aziendale da registrare in contabilità è necessario sempre chiedersi quali conti di Conto Economico e/o di Stato

Patrimoniale bisogna movimentare e con che “segno” (dare o avere) fare le scritture.

La risposta più semplice sarebbe dire: l’esperienza e la pratica.

Tuttavia, soprattutto agli inizi la “**MATRICE A COLORI**” può essere certamente un valido aiuto.

La matrice a colori è uno strumento che ho inventato io che, per ogni scrittura contabile, **indica i conti da utilizzare e il “segno”** (dare o avere).

Come ti sarai accorto nel corso di questo ebook, ho fatto molto uso dei colori, in quanto li ritengo uno strumento potentissimo e didatticamente veramente efficace.

In particolare abbiamo usato i colori per visualizzare la seconda e la terza regola e l’uso di questi colori ci ha dato un **colpo d’occhio** secondo me molto efficace su quelli che sono i “segni” delle varie scritture contabili.

Vediamo ora un esempio di matrice a colori semplificata.

REGISTRAZIONE CONTABILE	CONTI DI CONTO ECONOMICO				CONTI DI STATO PATRIMONIALE					
	MERCI C/VENDITE		MERCI C/ACQUISTI		CREDITI VS CLIENTI		DEBITI VS FORNITORI		CONTO CORRENTE X	
	DARE	AVERE	DARE	AVERE	DARE	AVERE	DARE	AVERE	DARE	AVERE
REGISTRAZIONE FATTURA DI VENDITA										
INCASSO DI UN CREDITO										
REGISTRAZIONE FATTURA DI ACQUISTO										
PAGAMENTO DI UN DEBITO										

Questa è la matrice a colori per le tre scritture di esempio che abbiamo fatto insieme in questo ebook.

- **Sulle righe ho inserito il nome dell'evento aziendale contabilmente rilevante del quale fare la registrazione contabile. Sulle colonne ci sono i vari conti contabili da utilizzare.**

- **I colori, i medesimi che abbiamo visto per illustrare la seconda e la terza regola viste in precedenza, indicano le celle nelle quali andare a fare la registrazione.**

Ne consegue che, se avessimo una matrice a colori completa con tutte le scritture contabili possibili, avremmo uno strumento sempre

pronto che, **in ogni circostanza**, ci dice con esattezza quali conti usare e se alimentarli in dare o in avere.

Questo è uno strumento didattico particolarmente potente poiché, soprattutto in una prima fase di apprendimento, **riesce a far cogliere velocemente le logiche sottostanti alla partita doppia** grazie ad un impatto visivo, secondo me, particolarmente efficace.

Naturalmente, come tutti gli strumenti didattici, **diventerà inutile col tempo**: una volta che ti sarai esercitato e una volta che avrai fatto tuoi i concetti di base della contabilità e della partita doppia.

Le scritture contabili diverranno naturali e non avrai più bisogno di questo strumento poiché, le sue logiche e i suoi meccanismi di base, ti saranno state impresse nella tua mente.

Vediamo ora il suo funzionamento pratico e prendiamo il primo esempio che abbiamo analizzato: la registrazione di una fattura di acquisto.

I passaggi sono i seguenti:

1. Individuiamo nella matrice la corretta riga da “seguire”. Nel nostro caso è la terza

2. Individuiamo i conti da utilizzare che saranno quelli per i quali almeno una colonna (in dare o in avere) è colorata

3. A questo punto sapremo che per registrare una fattura di vendita dovremo movimentare il conto “MERCI C/ACQUISTI” in dare e “DEBITI VS FORNITORI” in avere.

Rispetto all’esempio visto più sopra in questo ebook, continuiamo ad ignorare la gestione dell’IVA per ragioni di semplicità.

Dunque, se ti troverai a registrare una fattura di acquisto di 80 euro saprai che dovrai registrare:

- 80 euro in avere nel conto “merci c/acquisti”

- 80 euro in dare nel conto “debiti vs fornitori”

	CONTI DI CONTO ECONOMICO				CONTI DI STATO PATRIMONIALE					
	MERCI C/VENDITE		MERCI C/ACQUISTI		CREDITI VS CLIENTI		DEBITI VS FORNITORI		CONTO CORRENTE X	
	DARE	AVERE	DARE	AVERE	DARE	AVERE	DARE	AVERE	DARE	AVERE
REGISTRAZIONE FATTURA DI ACQUISTO			80					80		

Noterai che la prima regola deve essere sempre rispettata ovvero che il totale delle operazioni scritte in dare (80 euro) deve essere uguale al totale delle operazioni scritte in avere (80 euro).

Vediamo anche il secondo esempio fatto precedentemente per cercare di chiarirti definitivamente il meccanismo di funzionamento della matrice a colori.

Ipotizziamo, quindi, di dover registrare il pagamento della fattura di acquisto registrata precedentemente.

I passaggi saranno seguenti:

1. Individuiamo nella matrice la corretta riga da “seguire”. Nel nostro caso è la quarta

2. Individuiamo i conti da utilizzare che saranno quelli per i quali almeno una colonna (in dare o in avere) è colorata

3. A questo punto sapremo che per registrare una fattura di vendita dovremo movimentare il conto “DEBITI VS FORNITORI” in dare e “CONTO CORRENTE X” in avere

Dunque, se ti troverai a registrare il pagamento di una fattura di acquisto di 80 euro saprai che dovrai registrare

- 80 euro in dare nel conto “debiti vs fornitori”

- 80 euro in avere nel conto “conto corrente x”

	CONTI DI CONTO ECONOMICO				CONTI DI STATO PATRIMONIALE					
	MERCI C/VENDITE		MERCI C/ACQUISTI		CREDITI VS CLIENTI		DEBITI VS FORNITORI		CONTO CORRENTE X	
	DARE	AVERE	DARE	AVERE	DARE	AVERE	DARE	AVERE	DARE	AVERE
PAGAMENTO DI UN DEBITO							80			80

Conclusioni

Eccoci giunti alla fine di questo ebook. Spero di averti spiegato in maniera efficace la tecnica della Partita Doppia grazie all'aiuto dei colori ed in particolare della Matrice a Colori.

Come vedi non è nulla di particolarmente complesso: si tratta, come in tutte le cose, di **"afferrare" i concetti chiave** che compongono l'ossatura di ogni materia.

E adesso?

1. Se non lo avessi già fatto ti invito a seguire il mio **Blog "Dalla Partita Doppia al Bilancio**" al quale puoi accedere **cliccando qui**
2. Ti interessa sapere chi sono? **Clicca qui per capire chi è Giovanni Trizza**
3. Metti mi piace alla **pagina Facebook** del mio Blog per rimanere sempre aggiornato su nuovi post e articoli che pubblico periodicamente. **Clicca qui per accedere alla Pagina Facebook**

PARTITA DOPPIA E BILANCIO.IT

FORMAZIONE

Ti interessa acquisire le giuste competenze nel mondo della Contabilità e del Bilancio?

Ho realizzato un video corso interamente dedicato che sfrutta la "potenza" dei colori e nel quale potrai vedere all'opera la "**Matrice a Colori" COMPLETA** che ti ho illustrato poco più sopra.

–> **CLICCA QUI (O SULL'IMMAGINE) PER AVERE MAGGIORI DETTAGLI SUL CORSO**

